

Festeggiati a Lisbona i rappresentanti del PAIGC

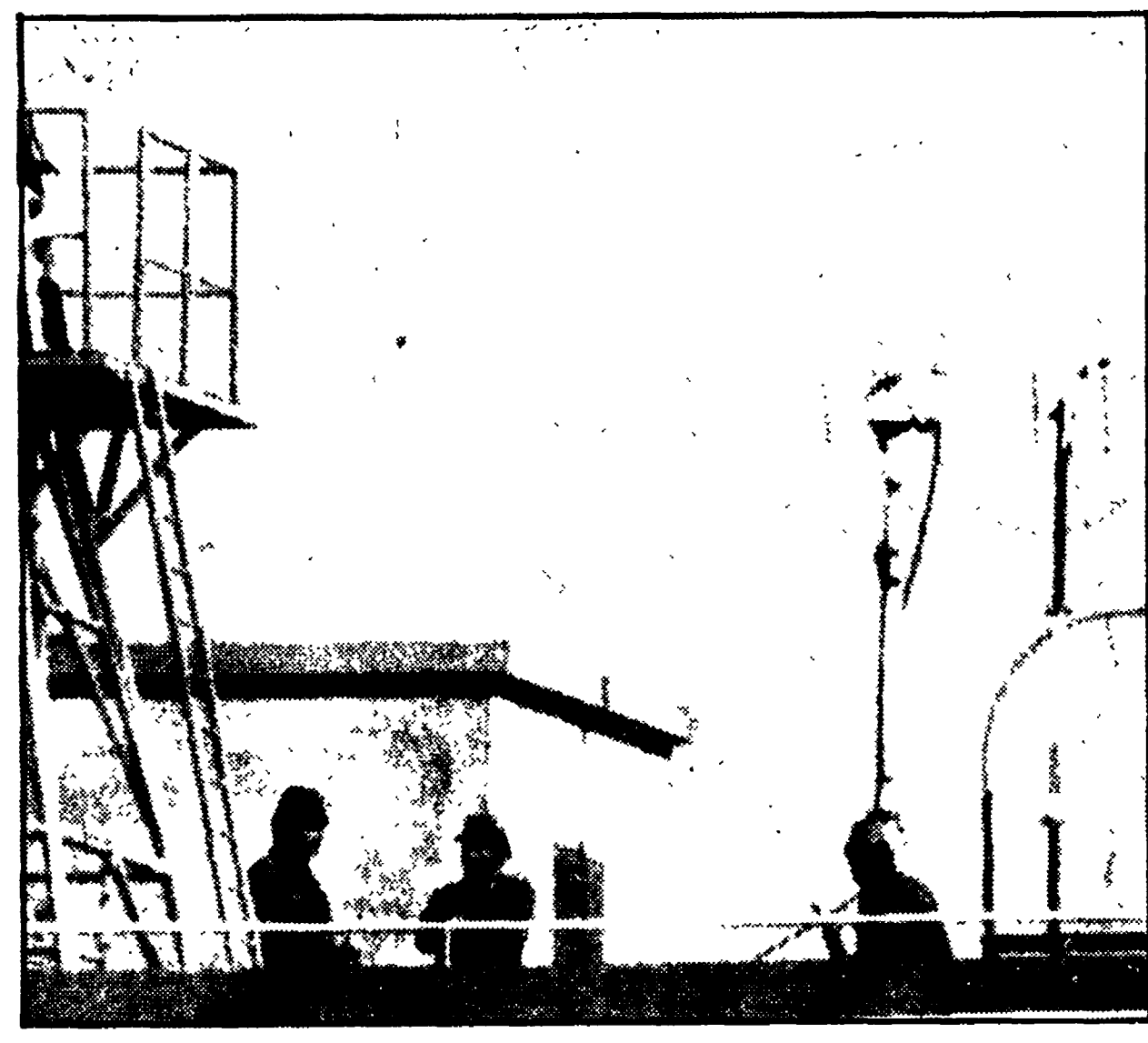
SPINOLA FIRMA IL RICONOSCIMENTO DELLA GUINEA-BISSAU INDIPENDENTE

Il documento è stato consegnato alla delegazione del nuovo paese africano - Il PC portoghese: la rivolta dei coloni in Mozambico è anche un monito a consolidare il processo di democratizzazione in Portogallo - Rintuzzata a Lisbona manifestazione di nostalgici

Dal nostro inviato

LISBONA, 10. «Addio al colonialismo, benvenuto ad un nuovo paese»: così stamane un grande quotidiano di Lisbona salutava lo storico atto che milioni di portoghesi hanno seguito alla televisione.

Lo sfondo azzurro di Palazzo Belem dietro al tavolo dorato che ancora quattro mesi fa era occupato dal fascista Caetano, gli uomini del movimento delle forze armate hanno a lungo stretto la mano ai rappresentanti del PAIGC, abbracciandolo e abbandonandosi a profusioni cordiali amichevoli. Poche istanti prima il presidente Spínola aveva ascoltato la lettura della formula con cui veniva accettata la nuova costituzione della Guinea Bissau pienamente indipendente a partire dai dodici di oggi e aveva sottoscritto il documento che, con le sue mani, consegnava al capo della delegazione del PAIGC, il vice ministro della Difesa Pedro Pires.



LOURENÇO MARQUES — Paracadutisti portoghesi hanno occupato l'aeroporto della capitale del Mozambico sottraendone il controllo ai coloni ribelli

La cerimonia è stata brevemente, quasi a sottolineare nella sua laconicità tutto il significato che essa riveste non solo per il popolo della Guinea Bissau ma per il stesso popolo portoghese e la sua riconquistata democrazia. Un atto solenne che ha visto riuniti da una parte uomini che nelle foreste della Guinea Bissau hanno perduto la loro patria nella lotta e nella sofferenza, dall'altro gli uomini della giunta di salvezza nazionale, del consiglio di Stato e del governo provvisorio in rappresentanza del popolo portoghese che, dopo decenni dall'incubo del colonialismo fascista, «quel popolo» non aveva mai potuto più avere un futuro che non fosse quello di un popolo libero e indipendente.

Significativo è oggi il serio avvertimento che lancia al paese il Partito comunista portoghese. Interpretando i sentimenti della classe operaia, dice un giornale di sinistra: «Questa notte, e di tutti i lavoratori portoghesi, il PCP condanna la rivolta criminale in Mozambico, richiama le masse popolari a vigilare e a resistere con le forze democratiche contro quel gruppo che sfida le autorità e gli accordi da esse sottoscritti secondo la volontà di tutto il popolo».

Il presidente accusato di tradire i suoi impegni

USA: IMPONENTE SCHIERAMENTO CONTRO IL «PERDONO» DI FORD

Sellantacinquemila telegrammi e lettere alla Casa Bianca — Ford prepara un indulto per tutti i personaggi del Watergate — Ventitré ministri della giustizia e centinaia di magistrati condannano il gesto

WASHINGTON, 10. La protesta del pubblico contro il «perdono» concesso dal presidente Ford a Nixon assume proporzioni di ora in ora più vaste. In due giorni, ben settantacinquemila telegrammi e lettere, con una maggioranza di sette a uno critici nei confronti di Ford, sono giunti alla Casa Bianca. Il presidente della Camera, Carl Albert, ha detto che una maggioranza di sette a uno critici nei confronti di Ford, sono giunti alla Casa Bianca. Il presidente della Camera, Carl Albert, ha detto che una maggioranza di sette a uno critici nei confronti di Ford, sono giunti alla Casa Bianca.

Ma anche la decisione del presidente Ford di considerare l'eventualità di un condono generale per tutte le persone implicate nell'affare Watergate ha suscitato un'ondata di proteste da parte del Congresso. «Spero che non sia niente di più che un esame», ha dichiarato il senatore democratico Robert Byrd. «È un errore non autterebbe certo la cosa. Concedere il condono a tutti gli implicati nell'affare Watergate non farebbe che coprire la copertura della copertura».

Il prof. Philip Kurland, docente di diritto costituzionale a Chicago e consulente legale della sottocommissione senatoria sulla separazione dei poteri, ha detto che il gesto di Ford rende difficile per il popolo americano distinguere tra la natura separata della nuova amministrazione e quella «scopriativa» della precedente. «Ecco dimostra, ha detto ancora il giurista, che non basta cambiare le persone per effettuare le riforme necessarie alla tutela delle libertà costituzionali. Penso inoltre — egli ha detto — che la vostra condotta sia giusta».

Esistono certamente gravi pericoli nell'uso della clemenza per scagionare un pubblico funzionario da reati commessi durante il suo mandato. «L'indulto prima che gli siano mossi addebiti. Se Nixon avesse fatto altrettanto nei confronti degli «idraulici» o degli «operatori economici» stranieri con il quale si dà ad essi ogni sorta di garanzia e prebende, cosa che ha portato a seri conflitti in passato, il paese si troverebbe in una situazione di grave crisi morale e politica».

Per gli uomini del PAIGC che da anni governavano già di fatto il loro paese e che avevano potuto già un anno fa proclamare unilateralmente l'indipendenza, la cerimonia di oggi è stata semplicemente di riconoscimento di un fatto che era già avvenuto. «Non per questo», aveva detto stamane Pedro Pires, «meno importante e significativo. Lo consideriamo tanto più importante perché esso ci libera dal compito di esercitare finalmente la nostra sovranità su tutto il nostro territorio e allo stesso tempo di eliminare la presenza straniera nella nostra terra e aprire la strada alla collaborazione pacifica».

Violenze razziste in Mozambico

LOURENÇO MARQUES, 10. La rivolta dei coloni bianchi di estrema destra in Mozambico è fallita. Il movimento dei ribelli, dopo l'occupazione dell'aeroporto di Lourenço Marques da parte delle forze armate portoghesi nella prima mattinata, ha praticamente cessato l'ultima sua titolazione della sede della radio, senza opporre resistenza.

Polizia ed esercito si erano tenuti pronti a intervenire in caso di spargimento di sangue, ed hanno atteso che la folla che circondava l'edificio della radio si disperdesse prima di occuparla. In precedenza, era stata annunciata una tregua di 48 ore con i ribelli, in coincidenza con la partenza da Lisbona di un aereo portoghese per Lisbona dei due inviati del presidente Spínola che hanno avuto alcuni incontri con i capi dei ribelli.

Il fallimento dei ribelli nella loro azione disperata è apparso chiaro quando le forze militari portoghesi in Mozambico hanno dimostrato la loro lealtà al governo di Lisbona.

Tuttavia la situazione rimane grave a Lourenço Marques. Un portavoce della polizia ha riferito che il numero di imprevisti di bianchi ed africani sono morti in venticinque scontri avvenuti nelle «bidacvil» dei ribelli.

La situazione è rimasta grave a Lourenço Marques. Un portavoce della polizia ha riferito che il numero di imprevisti di bianchi ed africani sono morti in venticinque scontri avvenuti nelle «bidacvil» dei ribelli.

Campagna di massa in Etiopia per alfabetizzare i contadini

ADDIS ABEBA, 10. Il «comitato di coordinamento» delle forze armate etiopiche ha rivolto un appello agli insegnanti e agli studenti dell'Università nazionale affinché partecipino in massa alla campagna di alfabetizzazione e di divulgazione degli obiettivi della rivoluzione pacifica etiopica. L'appello, ritrasmesso da un'agenzia di stampa nazionale, è stato lanciato domenica scorsa a Nekempt, una località a ovest di Addis Abeba, in occasione dell'XI congresso dell'Associazione degli insegnanti. Il congresso ha dato il suo «appoggio incondizionato» alla richiesta.

È stato d'altra parte annunciato ad Addis Abeba l'arresto di Bitwed Asfha Wolde Michael, membro del disciolto «Consiglio della corona». L'annuncio è stato dato dal primo ministro, Mikael Imru. La stessa fonte ha reso noto che otto detenuti politici sono stati amnistiati e che le accuse penali nei loro confronti sono decadute. Fra i detenuti graziati figurano tre ufficiali

di un capellano, tutti condannati alla pena capitale, e un civile condannato a dieci anni di reclusione per aver preso parte ad un complotto» contro il governo.

Dissidente israelita lascia l'URSS

VIENNA, 10. Silva Zalmanson, la ventinovenne ebrea scarcerata il mese scorso dopo aver scontato quattro dei dieci anni di detenzione inflitte per aver partecipato nel 1970 a Leningrado ad un tentativo di dirottamento aereo, è arrivata oggi a Vienna, da dove proseguirà per Israele.

All'aeroporto viennese di Schwechat, la donna è stata ricevuta da funzionari della ambasciata d'Israele, che l'hanno accompagnata in città.

Nelle elezioni amministrative

TOKIO, 10. Le forze progressiste del Giappone hanno ottenuto nuovi successi nelle elezioni degli organi locali del potere. Nelle elezioni svoltesi lunedì in quattro città e in undici villaggi di Omiya, il Partito comunista del Giappone ha aumentato di nove il numero dei suoi deputati. Fukuzumi, candidato unico del partito socialista e del partito Komelto, è stato eletto sindaco della città di Sendai, che si trova nella prefettura di Kagoshima (isola di Kyushu). Egli ha sconfitto il candidato del partito liberale democratico.

I comunisti e le sinistre avanzano ancora in Giappone

Con la vittoria di Fukuzumi, i sindacati progressisti in Giappone hanno superato il numero di 60. In più di 150 consigli comunali di città e villaggi del paese i deputati progressisti sono la maggioranza. Un centinaio di comuni saranno stati eletti governatori appoggiati dalle forze progressiste.

Ford a Tokio in novembre

WASHINGTON, 10. Il presidente degli Stati Uniti, Gerald Ford, comprirà una visita in Giappone dal 19 al 21 novembre prossimo, su invito del governo di Tokio. Lo rende noto la Casa Bianca.

Ampio movimento di solidarietà

(Dalla prima pagina) «Devo cessare in Cile lo Stato di guerra interna, la violazione dei diritti dell'uomo e ogni elemento di libertà democratica, le torture, le deportazioni; devono essere liberati Luis Corvalan e tutti i prigionieri politici. Sono questi gli obiettivi di tutti i giovani democratici italiani. «Questo è l'impiego delle nostre forze politiche, che sono la lotta unitaria contro il fascismo, della gioventù e del popolo cileno fino alla vittoria».

Per questo insistono per questo, che è impossibile la lotta in maniera vittoriosa. La grande maggioranza dei cileni, Unità Popolare rivolge un appello a tutti gli antifascisti in patria e all'estero, a tutti i democratici e alle forze di sinistra che non fecero parte di essa.

Il documento di Unità Popolare

(Dalla prima pagina) «Devo cessare in Cile lo Stato di guerra interna, la violazione dei diritti dell'uomo e ogni elemento di libertà democratica, le torture, le deportazioni; devono essere liberati Luis Corvalan e tutti i prigionieri politici. Sono questi gli obiettivi di tutti i giovani democratici italiani. «Questo è l'impiego delle nostre forze politiche, che sono la lotta unitaria contro il fascismo, della gioventù e del popolo cileno fino alla vittoria».

Per questo insistono per questo, che è impossibile la lotta in maniera vittoriosa. La grande maggioranza dei cileni, Unità Popolare rivolge un appello a tutti gli antifascisti in patria e all'estero, a tutti i democratici e alle forze di sinistra che non fecero parte di essa.

Stretta creditizia

(Dalla prima pagina) promuovere occupazione specie nel Sud. Il ministro Colombo ha detto a chiare lettere in una intervista pubblicata prima degli incontri in Francia con i rappresentanti degli altri paesi industrializzati, che il tasso d'inflazione, la consistenza del debito interno, l'instabilità del franco, la disoccupazione e il disavanzo del bilancio dello Stato non consentono altra linea che quella di una drastica riduzione del costo della vita interna, della liquidità. «Certo» ha ammesso «dovremo scontare un rallentamento dell'attività economica» ma sarebbe «sbagliato pensare che un atteggiamento indifferente del credito possa risolvere tutti i problemi».

grateria della Federazione CGIL-CISL-UIL, un'altra riunione è prevista per il 18 per definire le linee della relazione che il segretario generale della CGIL, Luigi Longo, ha inviato alla Federazione il 23. La CGIL ha riunito le organizzazioni di categoria e quelle regionali.

«Tutto ciò accentua l'isolamento politico e sociale della dittatura. Come unico cammino per restaurare i vecchi privilegi e per soffocare le aspirazioni della maggioranza del paese, la giunta ha scatenato fin dall'inizio la repressione più atroce, gli arresti arbitrari, la confisca dei beni, i processi illegali, la tortura istituzionalizzata come sistema, il tentativo di distruggere ogni organizzazione popolare, l'intimidazione permanente dell'intera popolazione, l'impunità dei crimini. Ecco la contropartita dei monopoli per imporre la propria politica economica».

«In tema di stretta creditizia e di compressione degli investimenti pubblici è pregevole anche ieri la polemica fra socialdemocratici e repubblicani. L'on. Orlando ha ribadito, in contrasto con la politica di «impostibile la compressione del bilancio dello Stato» mentre occorre selezionare e riorganizzare la spesa pubblica con particolare cura il settore agricolo, all'edilizia. Il sen. Saragat, da parte sua, dopo l'incontro dell'altro ieri con La Malfa, ha detto: «È un errore pensare che il paese in gioco le sorti della classe lavoratrice, la libertà di tutti e la stessa indipendenza nazionale».

LA PROTESTA POPOLARE

«Tutto ciò accentua l'isolamento politico e sociale della dittatura. Come unico cammino per restaurare i vecchi privilegi e per soffocare le aspirazioni della maggioranza del paese, la giunta ha scatenato fin dall'inizio la repressione più atroce, gli arresti arbitrari, la confisca dei beni, i processi illegali, la tortura istituzionalizzata come sistema, il tentativo di distruggere ogni organizzazione popolare, l'intimidazione permanente dell'intera popolazione, l'impunità dei crimini. Ecco la contropartita dei monopoli per imporre la propria politica economica».

MAURIZIO

«Tutto ciò accentua l'isolamento politico e sociale della dittatura. Come unico cammino per restaurare i vecchi privilegi e per soffocare le aspirazioni della maggioranza del paese, la giunta ha scatenato fin dall'inizio la repressione più atroce, gli arresti arbitrari, la confisca dei beni, i processi illegali, la tortura istituzionalizzata come sistema, il tentativo di distruggere ogni organizzazione popolare, l'intimidazione permanente dell'intera popolazione, l'impunità dei crimini. Ecco la contropartita dei monopoli per imporre la propria politica economica».

PEPPINO

Il ringraziamento dal profondo del cuore. 39.39.39 FRATELLI SCIFONI ORGANIZ. INTERNAZIONALE